

I dati dell'operazione Mare Sicuro svolta durante l'estate dalla Direzione Marittima di Reggio

Guardia Costiera: "Arrivati 3.606 migranti"

Sono stati 3.606 i migranti che hanno raggiunto, nel corso della stagione estiva, lo specchio di mare di competenza della Direzione Marittima di Reggio Calabria. Il dato emerge dal bilancio dell'operazione "Mare Sicuro" svolta in Calabria e nella Basilicata Tirrenica. L'operazione, iniziata lo scorso 19 giugno, si è protratta fino allo scorso 19 settembre, e ha visto impegnati quotidianamente, su tutto il territorio, 190 militari del Corpo, 25 mezzi navali lungo le coste di giurisdizione. "Un'attività - è scritto in un comunicato - costante questa che la Guardia Costiera svolge in favore di tutti coloro i quali si trovano in

mare per vari motivi - dalle attività diportistiche a quelle professionali - per garantire la loro sicurezza, compito affidato al Corpo dalle leggi dello Stato e che ha visto gli uomini della Direzione marittima di Reggio impegnati in numerose attività di salvataggio e di monitoraggio". Nel bilancio della direzione marittima figurano 110 persone salvate; 7 persone recuperate prive di vita; 75 unità da diporto soccorse; 106.761 metri quadrati, tra spiagge e specchi acquei, restituiti alla libera fruizione dei cittadini. "Un'estate - si fa rilevare - all'insegna della sicurezza, che non ha riportato significative variazioni del trend rispetto agli anni passati, sia in ordine agli ordinari interventi di soccorso a favore dei diportisti che degli incidenti gravi a conferma che l'attività di informazione e prevenzione unita a quella operativa, gioca un ruolo chiave nell'accrescere la sicurezza in mare". Sempre nell'ambito della prevenzione, anche quest'anno è proseguita la campagna



"Bollino blu", iniziativa finalizzata ad ottimizzare i controlli in mare da parte di tutte le forze di polizia operanti in mare, che prevede il rilascio del bollino dell'esito positivo della verifica delle unità da diporto. Nel corso di questa stagione estiva sono stati rilasciati 215 "bollini blu". Una particolare attenzione è stata rivolta al fenomeno delle condotte pericolose in mare e in particolare della navigazione sotto costa, che spesso causa pregiudizio e pericolo ai bagnanti. "Si tratta - spiega la Direzione marittima reggina - di un fenomeno molto diffuso in alcune località calabresi, quasi sempre operato con mezzi di tipo

acquascooter, che in spregio alle normative vigenti in materia di sicurezza, percorrono ad altissimo moto la zona riservata ai bagnanti. Tale attività, condotta in più occasioni con il supporto di altre forze di polizia, ha portato al sequestro tra gli altri di 10 acquascooter e un totale di 185 verbali elevati 2 comunicazioni di notizie di reato inviate alla Procura della Repubblica". In materia ambientale sono stati verificati numerosi impianti di depurazione, sia urbani che industriali, nonché le modalità di trasporto e trattamento dei rifiuti in transito nei porti. "L'attenzione verso l'ambiente operata dalle varie forze di polizia e dal personale dell'Arpa Calabria, unitamente alla crescente sensibilità degli Enti Locali più virtuosi - si fa rilevare - ha fatto sì che sul litorale calabrese e lucano sono state assegnate ben 20 Bandiere Blu: Catanzaro 2, Cosenza 8, Crotone 2, Maratea 5, Reggio Calabria 2, Vibo Valentia 1".